



COMUNE DI RECOARO TERME E COMUNE DI VALLI DEL PASUBIO

Provincia di Vicenza

DISTRETTO TERRITORIALE DEL COMMERCIO

“PICCOLE DOLOMITI: SPORT, NATURA E BENESSERE”

BANDO PER LE IMPRESE

Approvato con determina n. 232 del 09/06/2022, integrato con determina n. 262 del 28/06/2022 aggiungendo gli articoli 13, 14 e 15

Art.1 - FINALITA'

Le amministrazioni comunali di Recoaro Terme e di Valli del Pasubio hanno costituito il distretto territoriale del commercio “Piccole Dolomiti: Sport, Natura e Benessere”. Le due amministrazioni hanno condiviso e congiuntamente promuovono il presente bando che coinvolge le imprese dei due territori: Comune di Recoaro Terme e Comune di Valli del Pasubio.

I Comuni di Recoaro Terme e di Valli del Pasubio nell’ambito dello sviluppo del progetto del Distretto del Commercio Territoriale “Piccole dolomiti: sport, natura e benessere” finanziato da Regione Veneto, con il presente bando, intendono supportare e favorire il rilancio, la modernizzazione, l’innovazione e la digitalizzazione dell’offerta commerciale. Con il presente bando si intende pertanto sostenere interventi per la ricostruzione del tessuto imprenditoriale del territorio, delle sue polarità urbane al fine di favorire la ripartenza ed il rilancio delle attività economiche delle imprese.

Il Comune di Recoaro Terme in qualità di capofila del Distretto in oggetto è il riferimento formale per il bando in oggetto.

Art.2 - BENEFICIARI

Possono accedere al presente bando **le imprese esercenti attività di vendita diretta al dettaglio di beni o servizi e quelle esercenti l’attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande aventi sede operativa nell’ambito territoriale del distretto e cioè del territorio comunale di Recoaro Terme e di Valli del Pasubio** (l’ambito del Distretto è identificata nell’**allegato 1**: Perimetro del Distretto).

I requisiti di ammissibilità dei soggetti beneficiari di cui sopra, da possedere già al momento della presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, sono i seguenti:

- essere PMI ai sensi dell’allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014;
- essere iscritte al Registro delle Imprese; è sufficiente l’iscrizione come impresa “inattiva”. In ogni caso, le imprese beneficiarie dovranno risultare iscritte come “attive” al Registro delle Imprese alla

data di conclusione del progetto;

- disporre di una sede operativa collocata all'interno dell'ambito territoriale del distretto;
- esercitare attività di vendita diretta al dettaglio di beni o servizi o di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposta a procedure concorsuali in corso o aperte nei propri confronti antecedentemente la data di presentazione della domanda (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale);
- essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 1 della legge regionale 11 maggio 2018, n. 16 "Disposizioni generali relative ai procedimenti amministrativi concernenti interventi di sostegno pubblico di competenza regionale";
- osservare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa (nei confronti di INPS; INAIL ed eventuali altre casse di previdenza);
- non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013;
- essere in regola con il pagamento di imposte, tasse e tributi comunali e non avere liti pendenti con il Comune;
- per essere ammesse a contributo, le attività citate devono avere la vetrina su aree pubbliche o gravate da servitù di pubblico passaggio.

Art.3 - ATTIVITA' ESCLUSE

Sono escluse dai benefici di cui al presente bando pubblico le seguenti attività:

- vendita di armi, munizioni e materiale esplosivo, fuochi d'artificio, articoli per adulti, sigarette elettroniche;
- attività di commercio/somministrazione svolta attraverso distributori automatici di alimenti e bevande in locali esclusivamente destinati;
- call center;
- sale giochi e sale scommesse;
- attività di somministrazione di alimenti e bevande collegate a sale giochi e/o a sale scommesse che detengono apparecchi elettronici per il gioco d'azzardo;
- attività di somministrazione di alimenti e bevande che abbiano al loro interno apparecchi elettronici per il gioco d'azzardo;
- attività di massaggi non disciplinata dalla L. n.1/1990;
- attività finanziarie, di intermediazione mobiliare e immobiliare e agenzie interinali;
- compro oro, argento e attività similari;
- ambulatori medici;
- circoli privati;
- banche, assicurazioni, finanziarie.

Art.4 - INTERVENTI AMMESSI A CONTRIBUTO

Sono ammessi a contributo gli interventi finalizzati al rilancio, la modernizzazione, l'innovazione e la digitalizzazione compresi nelle seguenti due macro-linee:

- **Macro Linea 1: azioni di riqualificazione e modernizzazione degli immobili destinati al commercio;**
- **Macro Linea 2: interventi per la digitalizzazione e l'innovazione dell'offerta commerciale.**

Con particolare riferimento alla **Macro Linea 1** sono ammessi a finanziamento i seguenti interventi:

- sistemazione di facciate esterne
- vetrine, insegne e serramenti esterni
- tendaggi e ombreggianti
- arredi per esterno

- arredi per interno
- adeguamento locali ai requisiti igienico-sanitari e di sicurezza
- rinnovamento dell'arredo funzionale e dell'impiantistica dei locali

Con particolare riferimento alla **Macro Linea 2** sono ammessi a finanziamento i seguenti interventi:

- acquisto di software e piattaforme informatiche per la gestione;
- acquisto di led wall, registratori di cassa ed altri strumenti telematici;
- realizzazione di siti ed applicazioni per smartphone;
- realizzazione di canali di vendita e-commerce;
- produzione e divulgazione di contenuti per il web marketing e il social commerce;
- spese per campagne di promozione e comunicazione;
- spese per formazione qualificata per gli addetti alle attività commerciali, turistiche e dei servizi in tema di comunicazione e marketing, nuove tecnologie;
- spese per impianti di sorveglianza.

Art.5 – SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

In riferimento ad entrambe le macro-linee e a tutti gli interventi:

- sono ammesse spese per gli interventi di cui sopra da documentare con regolare fattura emessa da fornitori verso l'azienda beneficiaria a partire dal 1 settembre 2021. Le spese devono essere interamente sostenute dall'impresa attraverso bonifici, carte di credito, carte di debito o assegni¹ non trasferibili intestati all'impresa. Le fatture devono essere emesse correttamente nei confronti dell'impresa richiedente. Non sono ammesse compensazioni debito-credito.

- non sono ammesse le seguenti spese:

- o spese per finanziare situazioni di carenza di liquidità nelle spese correnti (es. riassorbimento merce, rimborso altri finanziamenti);

- o spese per acquisiti tramite locazione finanziaria (leasing);

- o acquisto di terreni e fabbricati;

- o salari e stipendi ed altri oneri relativi al personale;

- o rimborsi a titolare/soci e relativi compensi;

- o oneri finanziari;

- o imposte, tasse ed oneri contributivi;

- o spese ricorrenti quali ad esempio canoni di locazione, utenze, manutenzioni ordinarie;

- o spese relative a beni o servizi rispetto ai quali il beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico, nazionale o comunitario.

- o le spese di tipo continuativo o periodico, quelle connesse al normale funzionamento

- o le spese relative ai mezzi di trasporto

- o spese di importo inferiore a 300 euro;

L'IVA è considerata spesa ammissibile esclusivamente per le imprese che non possono recuperare il relativo onere.

¹ Nel caso della rendicontazione dell'assegno è necessario allegare alla rendicontazione la riproduzione fotostatica dell'intero assegno e non solamente della matrice.

Art.6 – TEMPISTICHE DI REALIZZAZIONE

Sono ammessi a contributo interventi realizzati a partire dal 1 settembre 2021 e conclusi entro il 30 aprile 2023. Per conclusione si intende l'effettivo completamento dell'intervento, l'avvenuto saldo delle relative fatture e la presentazione del rendiconto da parte delle imprese beneficiari.

Art.7 - TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La richiesta di contributo dovrà pervenire al Comune di Recoaro Terme entro **30 giorni** dalla

pubblicazione del presente Bando, **ovvero entro il 9 luglio 2022**, e dovrà essere formulata secondo il modello **Allegato 2** (scaricabile dal sito <http://www.comune.recoaroterme.vi.it/web/recoaroterme/>) La domanda dovrà essere inviata all'indirizzo PEC del Comune di Recoaro: segreteria.comune.recoaroterme.vi@pecveneto.it con un messaggio di posta avente ad oggetto "Richiesta contributo Bando Distretto del Commercio 2022".

La domanda dovrà essere sottoscritta digitalmente, in formato .pdf/A o .p7m, oppure con firma autografa allegando il documento d'identità del sottoscrittore.

Nella domanda di assegnazione, i richiedenti devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 gli stati, fatti e qualità personali richiesti nel modello predisposto, consapevoli di quanto previsto negli artt.75 e 76 del citato DPR per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo secondo il valore vigente (€ 16,00), è possibile adempiere sia apponendo la marca da bollo al modulo di domanda oppure allegando la quietanza di pagamento di un modello F23 o F24.

Art.8 - MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La rendicontazione dovrà essere presentata entro il 30 aprile 2023, pena la revoca del contributo, secondo il modello **Allegato 3** (che sarà pubblicato successivamente all'approvazione della graduatoria dei soggetti ammessi al beneficio) e i relativi allegati inviando una comunicazione PEC segreteria.comune.recoaroterme.vi@pecveneto.it con un messaggio di posta che abbia come oggetto "Rendicontazione contributo Bando Distretto del Commercio 2022".

L'erogazione del contributo avverrà in un'unica tranche a seguito della presentazione e verifica dei documenti di rendicontazione (**Allegato 3**).

La documentazione da allegare al modulo di rendicontazione sarà:

- a) **documentazione contabile giustificativa della spesa:** fatture quietanzate idonee a giustificare le spese degli interventi realizzati *;
- b) **documentazione attestante l'avvenuto pagamento della fattura** (es. contabili di bonifico, estratto conto della carta di credito, riproduzione integrale dell'assegno non trasferibile, estratto conto in cui siano evidenziati i movimenti imputabili al progetto - necessario che venga inviato il frontespizio dell'estratto conto riportante l'intestazione all'impresa-).

*** Documentazione contabile giustificativa della spesa:**

In conformità ai principi di certezza dell'effettivo sostenimento della spesa e della sua tracciabilità, sono ammessi, quali documenti giustificativi di spesa, fatture, notule, ricevute o altra documentazione valida ai fini fiscali. I documenti di prova contabile devono essere conformi alle vigenti disposizioni civilistiche, contributive e fiscali.

Ai fini dell'ammissibilità delle spese è necessario che le stesse siano, inoltre, direttamente imputabili al progetto e indichino, con chiarezza, l'oggetto della spesa. Su ogni giustificativo di spesa va inoltre **indicato il Codice Unico di Progetto CUP: H79J21015270004** che dovrà essere riportato anche su tutti i documenti amministrativi e contabili relativi allo specifico progetto cui esso corrisponde.

Tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa verranno annullati mediante l'indicazione degli estremi del provvedimento della Regione del Veneto di concessione del contributo: **"bene/prestazione oggetto delle provvidenze previste dalla DGR n. 1019 del 28 luglio 2021"**.

Per le fatture elettroniche, laddove possibile la dicitura sarà apposta dal fornitore nel campo **"note"** in fase di emissione delle stesse. Quando ciò non sia possibile il legale rappresentante dell'Amministrazione beneficiaria rilascerà una dichiarazione da inviare in fase di rendicontazione nella quale riporta e attesta l'elenco delle fatture elettroniche imputate al progetto. Si ricorda che nessun timbro elettronico può essere apposto a posteriori direttamente sul file contenente la fattura digitale.

**** Giustificativi di pagamento ammessi (salvo nuove disposizioni della Regione Veneto):**

Le spese sostenute devono trovare corrispondenza nei documenti di pagamento intestati al soggetto a cui è riferito il giustificativo di spesa. Pertanto tali documenti devono riportare in causale gli elementi

distintivi del titolo di spesa. Sono ammesse le seguenti forme di pagamento:

- bonifico bancario, dal quale si evincano l'intestatario del conto corrente il beneficiario, gli estremi del documento di cui si dispone il pagamento (importo, data e n. progressivo) ed il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.);
- ricevuta bancaria attestante l'avvenuto pagamento;
- assegno non trasferibile, accompagnato da estratto conto da cui si evinca l'avvenuto addebito dell'operazione, l'intestatario del conto e il n. dell'assegno;
- bollettino di c/c postale;
- per prestazioni che comportano l'applicazione della ritenuta d'acconto, copia del modello F24.

La predetta documentazione giustificativa dovrà garantire una completa tracciabilità delle operazioni. Non sono ammessi pagamenti per contanti o con carta di pagamento prepagata e/o compensazioni di debito/credito di alcun tipo.

La rendicontazione di spese ammissibili inferiori ai minimi previsto dall'art. 9 o inferiori al 70% delle spese ammesse in fase di presentazione della domanda saranno ritenute cause di inammissibilità della domanda di rendicontazione. Il contributo, in caso di rendicontazione almeno pari al 70%, sarà ricalcato con un riduzione pari alla percentuale di riduzione delle spese ritenute ammissibili.

In caso di indebita percezione del finanziamento per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria tra il 5% e il 200% dell'importo del beneficio fruito ai sensi dell'art. 11 della Legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5 e ss.mm.

Art.9 - RISORSE STANZIATE ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Le risorse complessive disponibili per il presente bando ammontano a euro 75.000,00 di cui:

- euro 37.500,00 a valere sulla **Macro Linea 1**;
- euro 37.500,00 a valere sulla **Macro Linea 2**.

Il contributo è concesso, agli aventi diritto in posizione utile in graduatoria, e fino ad esaurimento del fondo, con le seguenti modalità:

- 1 contributo, a fondo perduto, in misura pari al 50% della spesa ammessa effettivamente sostenuta e pagata per la realizzazione dell'intervento;
- 2 nel limite minimo di euro 1.500,00 (millecinquecento/00) corrispondenti ad una spesa rendicontata e ammessa a sostegno pari a euro 3.000,00 (tremila/00), Iva esclusa;
- 3 nel limite massimo di euro 5.000,00 (cinquemila/00) corrispondenti ad una spesa rendicontata e ammessa pari o superiore a euro 10.000,00 (diecimila/00), Iva esclusa.

Sono ammesse domande di contributo con interventi relativi ad una sola delle due macro linee previste o ad entrambe le due macro linee previste. In caso di presentazione della domanda su una sola delle due macro linee, l'intervento dovrà comunque rispettare il limite minimo sopra indicato. In caso di presentazione della domanda su entrambe le macro linee, l'intervento dovrà comunque rispettare il limite minimo in ogni singola macro linea.

A seguito della verifica della domande di contributo e della definizione della graduatoria, in caso le domande ritenute ammissibili su una macro linea non esauriscano le risorse disponibili, è data facoltà alle amministrazioni comunali di destinare le risorse residue all'altra macro linea di intervento, qualora evidentemente presenti delle domande ammissibili, ma non finanziabili per esaurimento di risorse.

Si specifica che in relazione alla macro linea 1 le risorse disponibili risultano così suddivise:

- euro 18.750,00 prioritariamente riconosciute ad imprese ricadenti nell'area dei Distretto Territoriale del Comune di Recoaro Terme.
- euro 18.750,00 prioritariamente riconosciute ad imprese ricadenti nell'area dei Distretto Territoriale del Comune di Valli del Pasubio.

Indipendentemente dalla graduatoria generale si riservano pertanto secondo quanto indicato euro 18.750,00 per le imprese di Recoaro Terme e altrettanti per le imprese di Valli del Pasubio. Soddisfatte le domande ammissibili per entrambe le linee e in funzione delle risorse di cui sopra per le imprese dei rispettivi territori, in caso di risorse residue queste verranno destinate ad eventuali imprese presenti in graduatoria a scorrimento della graduatoria stessa indipendentemente dalla localizzazione dell'impresa in un territorio comunale o in un altro, fatta salva la localizzazione all'interno dell'area del Distretto.

Si specifica che in relazione alla macro linea 2 le risorse disponibili risultano così suddivise:

- euro 18.750,00 prioritariamente riconosciute ad imprese ricadenti nell'area del Distretto Territoriale del Comune di Recoaro Terme.
- euro 18.750,00 prioritariamente riconosciute ad imprese ricadenti nell'area del Distretto Territoriale del Comune di Valli del Pasubio.

Indipendentemente dalla graduatoria generale si riservano pertanto secondo quanto indicato euro 18.750,00 per le imprese di Recoaro Terme e altrettanti per le imprese di Valli del Pasubio. Soddisfatte le domande ammissibili per entrambe le linee e in funzione delle risorse di cui sopra per le imprese dei rispettivi territori, in caso di risorse residue queste verranno destinate ad eventuali imprese presenti in graduatoria a scorrimento della graduatoria stessa indipendentemente dalla localizzazione dell'impresa in un territorio comunale o in un altro, fatta salva la localizzazione all'interno dell'area del Distretto.

Art.10 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

I contributi di cui al presente bando saranno erogati in base a due specifiche graduatorie, una graduatoria per ognuna delle due macro linee previste, nel rispetto di quanto indicato al precedente articolo, stilata da un'apposita commissione nominata dal Comune di Recoaro Terme in qualità di capofila e in accordo con il Comune di Valli del Pasubio.

La commissione definisce il punteggio sul quale formerà la graduatoria tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione del beneficiario e della proposta pervenuta.

Criteri Macro Linea 1

1. **Caratteristiche del titolare** secondo i seguenti parametri:

- età del titolare **inferiore a 35 anni** (non compiuti alla data di presentazione della domanda) o attività svolta in forma associativa (es. Cooperative, associazioni ecc.): 4 punti
- età del titolare **compresa tra 35 anni e 50 anni** (compiuti alla data di presentazione della domanda): 2 punti

2. **Trasferimento o nuova apertura** nell'area del Distretto: 8 punti

3. **Tipologia interventi**, elementi premianti:

- vetrine, insegne e serramenti esterni, abbattimento delle barriere architettoniche: 7 punti
- arredi per esterno, tendaggi e ombreggianti: 5 punti
- rinnovamento dell'arredo funzionale e dell'impiantistica dei locali: 3 punti

Criteri Macro Linea 2

1. **Caratteristiche del titolare** secondo i seguenti parametri:

- età del titolare **inferiore a 35 anni** (non compiuti alla data di presentazione della domanda) o attività svolta in forma associativa (es. Cooperative, associazioni ecc.): 4 punti
- età del titolare **compresa tra 35 anni e 50 anni** (compiuti alla data di presentazione della domanda): 2 punti

2. **Trasferimento o nuova apertura** nell'area del Distretto: 8 punti

3. **Tipologia interventi**, elementi premianti:

- acquisto di led wall, registratori di cassa ed altri strumenti telematici per organizzare le vendite: 7 punti

- produzione e divulgazione di contenuti per il web marketing e il social commerce: 5 punti
- realizzazione di canali di vendita e-commerce: 3 punti

Criterio premiante su entrambe le Macro Linee 1 e 2

Qualora lo stesso soggetto presenti una domanda con **interventi ricadenti su entrambe le linee** verrà premiato con 1 punto nella graduatoria di ogni singola macro linea (1 punto su Macro Linea 1 e 1 punto su Macro Linea 2).

Per ciascuna delle due graduatorie si segnala che in caso di parità di punteggio, prederà in graduatoria la ditta con l'età del titolare più bassa.

Gli interventi ammessi a contributo non potranno essere oggetto di altri finanziamenti o incentivi da parte delle amministrazioni comunali di Recoaro Terme e Valli del Pasubio.

Art.11 - REGIME D'AIUTO

Gli aiuti concessi dai Comuni alle imprese devono essere concessi ed erogati nel rispetto del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis".

Le imprese dovranno altresì dichiarare di non trovarsi in nessuna delle situazioni ostative relative agli aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione europea.

E' ammessa altresì la cumulabilità dei contributi pubblici concessi sulle medesime spese ammissibili ai fini del presente bando nei limiti stabiliti dall'articolo 5 del citato regolamento (CE) della Commissione n. 1407 del 2013 e seguenti. (rif. Art 9 dgr 1912/2014).

Art.12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs.n.196 del 30 giugno 2003, come modificato dal Reg. EU n. 679/2016, il trattamento dei dati contenuti nelle domande di partecipazione è finalizzato unicamente alla gestione della procedura di selezione e lo stesso avverrà con utilizzo di procedure informatiche e di archiviazione cartacea dei relativi atti. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti per l'ammissione delle domande. Gli istanti, inoltre, godono dei diritti di cui al titolo II del suddetto decreto, tra i quali figura il diritto d'accesso ai dati che li riguardano ed il diritto di rettificare, aggiornare, cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Art.13 - RINUNCIA, REVOCA E DECADENZA DEL SOSTEGNO

La rinuncia al sostegno deve essere comunicata a mezzo PEC all'indirizzo segreteria.comune.recoaroterme.vi@pecveneto.it. Il Comune provvede ad adottare il provvedimento di decadenza del sostegno. Non è ammessa la rinuncia in seguito all'erogazione del contributo.

Il sostegno concesso è soggetto a decadenza, revoca totale o parziale, disposta con determinazione del Responsabile del Procedimento, qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e i vincoli contenuti nel presente bando, ovvero nel caso in cui la realizzazione del progetto non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto ammesso a contributo.

Si procede alla decadenza o alla revoca totale del sostegno nei seguenti casi:

- A. difformità sostanziali nella attività realizzate rispetto al progetto ammesso al sostegno e ai relativi contenuti inseriti nella domanda di ammissione rilevate in sede di istruttoria del rendiconto di spesa;
- B. falsità delle dichiarazioni rese, presentazione di documenti o titoli di spesa falsi o contenenti informazioni non corrispondenti al vero;

- C. mancata attivazione dell'impresa entro il termine di conclusione del progetto;
- D. rifiuto opposto dall'impresa beneficiaria di consentire agli incaricati dei controlli l'accesso all'unità operativa;
- E. mancata conclusione del progetto entro il termine del 30 aprile 2023;
- F. mancata realizzazione degli interventi che hanno consentito l'ottenimento dei punteggi;
- G. mancata presentazione della domanda di rendicontazione delle spese ed erogazione del contributo entro il termine del 30 aprile 2023;
- H. qualora i beneficiari non rispettino ogni altra condizione prevista dalla determinazione di concessione delle agevolazioni;
- I. qualora non vengano rispettate altre condizioni specificamente esplicitate all'interno del presente bando.

In sede di controllo può essere disposta la revoca parziale del contributo in proporzione ai periodi nei quali non vengono soddisfatti i requisiti di ammissibilità e gli obblighi di cui all'art. 14 nei tre anni successivi all'erogazione del contributo.

In caso di indebita percezione del finanziamento per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria tra il 5% e il 200% dell'importo del beneficio fruito ai sensi dell'art. 11 della Legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5 e ss.mm.

Art. 14 – VERIFICHE E CONTROLLI

I Comuni di Recoaro Terme e di Valli del Pasubio si riservano la facoltà di svolgere controlli prima dell'erogazione del contributo e nei tre anni successivi. I controlli saranno volti a verificare ed accertare quanto segue:

- A. rispetto dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della domanda e per l'erogazione del contributo;
- B. che gli interventi realizzati siano conformi a quanto stabilito dal presente bando;
- C. che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e pagate e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario;
- D. la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e delle opere finanziati, per 3 anni dall'erogazione del contributo.

I Comuni di Recoaro Terme e di Valli del Pasubio potranno effettuare, sia durante la realizzazione del progetto, che nei tre anni successivi all'erogazione del contributo, approfondimenti istruttori e documentali e potranno chiedere copia di documenti riguardanti l'investimento agevolato o altra documentazione necessaria a verificare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti nel presente Bando per l'ammissione/erogazione del contributo.

Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine perentorio di 20 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca totale del contributo

Art.15 – OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

L'impresa beneficiaria si impegna a rispettare tutte le prescrizioni del presente bando ed in particolare:

- A. mantenere una sede operativa nel territorio del Distretto del commercio dei comuni di Recoaro Terme e Valli del Pasubio così come definito al momento della presentazione della domanda per 3 anni dall'erogazione del contributo;

- B. assicurare il rispetto dei termini indicati dal bando per l'inizio del progetto, per la sua conclusione, per la puntuale e completa realizzazione delle attività di progetto in conformità alla domanda di sostegno presentata, per la presentazione della domanda di pagamento del sostegno e della relativa rendicontazione;
- C. dare comunicazione a mezzo PEC, dell'eventuale rinuncia al sostegno e, entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento, della richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi;
- D. a far sì che l'impresa risulti attiva presso il Registro delle Imprese entro il termine della conclusione del progetto;
- E. conservare dal momento di presentazione della domanda, per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di 5 anni dalla data di erogazione del contributo tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa al progetto e al finanziamento dello stesso in originale o copia conforme all'originale;
- F. annullare¹ e conservare in originale presso la sede dell'impresa beneficiaria del sostegno la marca da bollo il cui numero identificativo è stato riportato nella domanda di sostegno e in quella di erogazione del contributo;
- G. mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le spese relative al progetto, che consenta di ottenere estratti riepilogativi, dettagliati e schematici di tutte le transazioni oggetto di contributo: tale documentazione deve essere resa disponibile per eventuali controlli da parte dei soggetti autorizzati;
- H. rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di bilancio e tenuta dei registri contabili, con particolare riferimento alla registrazione contabile del sostegno ricevuto;
- I. accettare i controlli che i soggetti preposti potranno realizzare del progetto e dei relativi interventi collaborando per la loro regolare esecuzione;
- J. accettare la pubblicazione sui portali del Comune, ed eventualmente della Regione, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato;
- K. porre in essere, al più tardi alla presentazione della richiesta di pagamento a saldo, le azioni informative e pubblicitarie che diano visibilità alle iniziative cofinanziate dal Distretto e dalla Regione;
- L. rispettare le normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità tra uomo e donna nonché le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro;
- M. restituire eventuali somme oggetto di provvedimento di decadenza o revoca del sostegno;

1 Per l'annullamento della marca di bollo si fa riferimento al disposto dell'art. 12 del DPR n. 642/72, secondo il quale: "L'annullamento delle marche deve avvenire mediante perforazione o apposizione della sottoscrizione o della data o di un timbro"

RECAPITI

Per ogni eventuale informazione rivolgersi al Manager del Distretto Territoriale del Commercio, Dott.ssa Tiziana Occhino, ogni lunedì a partire dal 13 giugno e fino al 4 luglio presso:

- Comune di Valli del Pasubio dalle ore 10.00 alle 12.00
- Comune di Recoaro Terme dalle 14.00 alle 16.00

Il Manager riceve anche su appuntamento e può essere contattato via mail al seguente indirizzo: tiziana.occhino@istitutocommercioservizi.it

Il presente avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio e sui siti ufficiali dei Comuni di Recoaro Terme e Valli del Pasubio: <http://www.comune.recoaroterme.vi.it/>, <http://www.comune.vallidelpasubio.vi.it/>